



Egna: non è stato raggiunto l'accordo per la firma della nuova convenzione con Trento

ra rico te arenata. E non per volontà della di Bolzano. Il nostro presing, in ogni caso, proseguirà: vogliamo incassare al più presto almeno l'acconto». Il concessionario dell'impianto, la società "SF Energy srl" (con quote equamente detenute da Sel, Enel e Dolomiti Energia), è tenuto a corrispondere per il periodo 2011-2013 una somma di circa 2,5 milioni alla Provincia

di utilizzarsi per la nuova zona ricreativa lungo il Rio Trodena. Il progetto, dal costo di circa un milione di euro, è già stato sviluppato e concretizzato e sarà suddiviso in 3 lotti: nel primo rientrano un laghetto artificiale con sezioni dedicate alla flora, alla fauna ed alla pesca, un parco giochi per i bambini, un percorso per le camminate e la sistemazione della zona vicino al rio Trodena. Con i finanziamenti degli ulteriori lotti sarà attrezzato un parcheggio e saranno ultimati e completati i diversi percorsi che si snodano lungo il torrente».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ormai consolidato che darà la possibilità a visitatori e intenditori di conoscere e provare più di 150 specialità enologiche provenienti da ben diciotto cantine. Ad accompagnare l'evento ci sarà inoltre un ricco programma di cornice. L'inaugurazione è prevista per le ore 18 di giovedì in piazza Principale, mentre venerdì dalle 18 alle 23 ci sarà una degustazione col «Wineparty» presso la Casa del vino. Oggi, come antipasto, alle 16 si parlerà invece di antichi vitigni.

ALTO ANGELO 0309 2014

LA NOVITÀ

Cortina felice, più cartelli per segnalare il paese

► CORTINA

Grazie alle rappresentazioni teatrali della "Freilichtspiele Unterland", la compagnia filodrammatica di Egna del regista Roland Sölva, che si stanno svolgendo a Cortina, il paese è ora meglio segnalato sulle strade della Bassa Atesina. Su interessamento del sindaco Manfred Mayr sono stati installati qualche giorno fa i cartelli stradali con l'indicazione "Cortina sulla Strada del Vino" in prossimità dei principali incroci e già all'uscita del casello autostradale Egna-Ora. Fino a qui che tempo fa, dall'uscita dell'Autobrennero fino al sottopassaggio ferroviario di Magré, il paese di Cortina era segnalato solo una volta e cioè sulla statale del Brennero nei pressi di San Floriano. (b.t.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Italia: «Moschea a Salorno, come fa bene a controllare»



I locali che - secondo la Lega - sarebbero usati come luogo di culto a Salorno

For-egio-ovani com-data sibile go di in un inda-ricor- che il cedi- le ves- sen- tutte ie per nda- ssi in omu- dove re in- Salor- reli- gioso tra i residenti di confessione musulmana ed accendere i focolai del terrorismo, senza controlli e senza scocciature. Conosco bene la Bassa atesina e Salorno, dove ho vissuto. La situazione mi preoccupa molto. Abbiamo tutto il diritto di sapere, specie in questo momento in cui il fondamentalismo islamico è tornato ad essere il nostro principale nemico nel mondo, quel che accade in Via Nazionale a Salorno. La Co-

munità islamica provinciale e quella di Salorno hanno il dovere morale di dissipare in ogni modo ogni nostro legittimo sospetto su quei luoghi sui quali aleggia un velo di mistero rispetto alle attività svolte. Pregare e professare il proprio credo è un diritto costituzionale che va garantito, ma la trasparenza delle attività religiose o presunte tali viene prima, perché la sicurezza è la base di ogni democrazia. Mi aspetto, dunque, una presa di posizione della Comunità musulmana, come mi aspetto che il sindaco accerti quel che accade in via Nazionale e che possibilmente chieda anche l'intervento della Questura. Anche il nostro consigliere comunale di Salorno, Georg Nardon, si è adoperato e si adopererà per risolvere il problema».

CRIPRODUZIONE RISERVATA